

*Stampato su:  
carta patinata (R4 NEXT MATT 150 g/m<sup>2</sup>)  
prodotta e generosamente offerta da Burgo Group S.p.A.  
per la presente iniziativa editoriale*

# IL PALAZZO DEI CONTI DI POMBEIRO



L'Androne d'accesso.

L'AMBASCIATA D'ITALIA A LISBONA  
NEL CENTOSESANTESIMO ANNIVERSARIO  
DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE  
FRA L'ITALIA ED IL PORTOGALLO

*L'Ambasciata d'Italia a Lisbona ringrazia per il generoso sostegno alla pubblicazione "Il Palazzo dei Conti di Pombeiro" il Gruppo Burgo, la Fondazione CRT e il Gruppo Generali.*

**BURGO**  
GROUP

**Fondazione  
CRT**

 **GENERALI**



Manifattura di Lisbona, fine del XIX - inizi del XX secolo, Azulejos con paesaggio marino, Anticamera.

L'EDITORE RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO PER EVENTUALI FONTI  
ICONOGRAFICHE NON IDENTIFICATE

© Proprietà letteraria di Gaetano Cortese  
già Ambasciatore d'Italia nel Regno del Belgio e nel Regno dei Paesi Bassi  
e Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Organizzazione  
per la Proibizione delle Armi Chimiche (O.P.A.C.) de L'Aia.



Incisioni di tiratura moderna dalla serie di Teodoro Roderigo Stoops (1662) dedicata al matrimonio per procura di Caterina di Bragança con Carlo II d'Inghilterra e al viaggio della regina a Londra, Foresteria.



Manifattura portoghese, fine del XIX - inizi del XX secolo, Azulejos con scene del matrimonio per procura di Caterina di Bragança con Carlo II d'Inghilterra e del viaggio della regina a Londra, Androne di accesso, particolare.



Manifattura portoghese, fine del XIX - inizi del XX secolo,  
Azulejos, Androne di accesso, particolare.

## TABULA GRATULATORIA

Esprimiamo il nostro riconoscimento alle seguenti Autorità per avere messo a disposizione i rispettivi archivi al fine del  
reperimento di alcune significative fonti documentarie e della loro pubblicazione:

ON. LUIGI DI MAIO  
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

AMBASCIATRICE ELISABETTA BELLONI  
Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

AMBASCIATRICE EMANUELA D'ALESSANDRO  
Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica

AMBASCIATORE UBERTO VANNI D'ARCHIRAFI  
Ambasciatore della Repubblica d'Italia a Lisbona

DOTT. GIOVANNI GRASSO  
Consigliere per la Stampa e la Comunicazione  
della Presidenza della Repubblica

AMBASCIATORE ETTORE FRANCESCO SEQUI  
Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

DR.SSA LUISA VIOLO  
Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona

DR.SSA PAOLA D'AGOSTINO  
Ambasciata d'Italia di Lisbona



Manifattura portoghese, fine del XIX - inizi del XX secolo, Azulejos, Androne di accesso, particolare.

DR.SSA SILVANA URZINI  
Istituto Italiano di Cultura di Lisbona

DOTT. STEFANO POLLI  
Vice Direttore dell'ANSA

DR.SSA LAURA CURTI  
Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, Quirinale – Roma.

DR.SSA LARA GALLINA  
Archivio Fotografico Agenzia ANSA

DOTT. FERRUCCIO MARTINOTTI  
Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Palazzo Carignano – Torino

DOTT. STEFANO VITALI  
Direttore dell'Archivio di Stato di Torino

ARCH. GIUSE SCALVA  
Direttore del Castello di Racconigi

DOTT.SSA DANIELA PORRO  
Soprintendente SPSAE e Polo Museale della Città di Roma

DOTT. CLAUDIO PARISI PRESICCE  
Direttore Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali  
U.O. Musei Archeologici e Polo Grande Campidoglio - Musei Capitolini

DOTT.SSA EDITH COEN GABRIELLI  
Polo Museale Laziale – Roma

PROF. AVV. EMMANUELE F. M. EMANUELE  
Presidente Onorario della Fondazione Roma

DOTT.SSA CINZIA AMMANNATO  
Direttore della Galleria d'Arte Antica – Palazzo Barberini

DOTT.SSA FEDERICA PIRANI  
Direttore del Museo di Roma – Palazzo Braschi

DOTT. MASSIMO RAGONE  
Soprintendente speciale del Polo Museale di Roma

DOTT. ANDREA MARMORI  
Direttore Museo Civico “Amedeo Lia”

DOTT.SSA FRANCESCA GIORGI  
Museo Civico “Amedeo Lia” – La Spezia

FONDAZIONE ROMA

FONDAZIONE TORINO MUSEI – Archivio Fotografico

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA. PALAZZO BARBERINI – Roma

GALLERIA SABAUDA – Torino

MUSEI REALI –Torino

MUSEO DEL CASTELLO DI RACCONIGI – Torino

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO – Torino





Manifattura portoghese, fine del XIX - inizi del XX secolo, Azulejos con scene del matrimonio per procura di Caterina di Bragança con Carlo II d'Inghilterra e del viaggio della regina a Londra, Androne di accesso, particolare.

MUSEO CIVICO AMEDEO LIA – La Spezia

MUSEO PALAZZO BRASCHI – Roma

MUSEO DI ROMA – Archivio Fotografico

PINACOTECA CAPITOLINA – Roma

PALAZZO PITTI – Firenze

AMBASCIATA D'ITALIA – Lisbona

AMBASCIATA D'ITALIA – Bruxelles

AMBASCIATA D'ITALIA – Londra

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA – Lisbona



Manifattura portoghese, fine del XIX - inizi del XX secolo, Azulejos, Androne di accesso, particolare.

# SOMMARIO

|      |   |
|------|---|
| XIII | Ringraziamenti  |
| XVI  | Prefazione dell’Ambasciatore della Repubblica d’Italia a Lisbona<br><i>Uberto Vanni d’Archirafi</i> |
| 1    | Il Palazzo – Profilo storico-architettonico   |
| 2    | La Corte d’onore  |
| 6    | L’Androne di accesso  |
| 10   | La Galleria   |
| 20   | Il Salone   |
| 28   | La Sala da pranzo – Salone Pompeiano  |
| 38   | Lo Studio del Capo Missione   |
| 40   | Il Salotto verde  |
| 44   | Il Salotto blu  |
| 50   | La Sala dei Matrimoni   |
| 54   | Il Salone d’ingresso laterale.  |
| 58   | Lo Scalone agli Appartamenti  |
| 60   | L’Appartamento del Capo Missione  |
| 64   | L’Androne verso il giardino   |
| 68   | Il Giardino   |
| 70   | La Cappella di Santa Maria Maddalena  |

- 
- 73 Uno sguardo sulle relazioni diplomatiche italo-portoghesi
- 110 La XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici d'Italia nel mondo alla Farnesina
- 115 I Protagonisti delle relazioni diplomatiche italo-portoghesi
- 117 Re di Sardegna
- 121 Re d'Italia
- 125 Presidenti della Repubblica Italiana
- 138 Capi di Governo Italiani
- 143 Ministri degli Affari Esteri Italiani
- 148 Segretari Generali Italiani
- 150 Rappresentanti Diplomatici Italiani
- 153 I Protagonisti delle relazioni diplomatiche luso-italiane
- 155 Sovrani del Portogallo
- 159 Presidenti del Portogallo
- 165 Primi Ministri del Portogallo
- 171 Ministri degli Affari Esteri del Portogallo
- 176 "Tra realtà e utopia: la città ideale di Leonardo Da Vinci a Lisbona nel 500° anniversario della scomparsa del Maestro toscano"
- 181 L'Istituto Italiano di Cultura



Lisbona, Museo delle Carrozze.

# RINGRAZIAMENTI



**R**ivolgiamo un ringraziamento del tutto particolare all'Ambasciatore Uberto Vanni d'Archirafi per avere sostenuto l'iniziativa di una nuova pubblicazione sulla nostra prestigiosa Rappresentanza diplomatica a Lisbona, affidandone la realizzazione alla mia cura.

Il primo libro dedicato alla nostra Ambasciata a Lisbona è stato realizzato dal mio caro amico e collega Ambasciatore e Consigliere della Corte dei Conti Michele Cosentino 16 anni fa, nella stessa collana dell'Editore Carlo Colombo dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle sedi diplomatiche italiane all'estero. In quel volume la descrizione della parte critico-illustrativa della storia del Palazzo e dei suoi arredi più importanti sono state elaborate dalla Dr.ssa Carla Enrica Spantigati, Sovrintendente per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte e dalla Dr.ssa Paola Astrua, Direttore della Galleria Sabauda, e la documentazione fotografica curata da Riccardo con Paolo e Marco Gonnella di Torino.

La realizzazione di questa nuova pubblicazione, iniziata già da alcuni anni, ha coinvolto numerose istituzioni pubbliche e private, musei, accademie e gallerie d'arte italiane e straniere, nonché personalità e colleghi della carriera diplomatica che hanno avvertito quanto fosse necessario consolidare la memoria storica di un edificio tanto simbolico e significativo nelle relazioni italo-portoghesi, quale il Palazzo dei Conti di Pombeiro.

Desideriamo rivolgere anche un grato pensiero alla Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona, Dr.ssa Luisa Violo, per avere ben voluto curare la sezione relativa alla storia del nostro prestigioso Istituto, cor-



Lisbona, Museo delle Carrozze.



redata da splendide immagini dei vari ambienti dello storico edificio italiano in Portogallo.

Siamo stati sollecitati in questa iniziativa anche dal desiderio di potere tributare un doveroso omaggio a tutti i Capi Missione e loro collaboratori che, con grande impegno e spirito di servizio, hanno avuto un ruolo di grande importanza nel mantenere una rappresentanza diplomatica all'altezza del patrimonio architettonico ed artistico del nostro Paese lungo tutto il corso della lunghissima storia diplomatica tra l'Italia ed il Portogallo.

Saremo soprattutto lieti se il racconto e le immagini del volume riusciranno ad esprimere il sentimento di ammirazione per le energie spese, senza risparmio, da quanti (committente, architetti, artisti, Ambasciatori italiani, Autorità portoghesi), succedutisi nella Residenza, hanno contribuito ad evitare al Palazzo dei Conti di Pombeiro – malgrado il trascorrere del tempo e le mutazioni dei costumi – una parabola discendente.

La preziosa opera di costante vigilanza di tutti i Capi Missione nella manutenzione ordinaria e straordinaria, e di costante restauro di numerosi arredi e dipinti del Palazzo, nel corso degli anni, ha reso possibile che le sale di rappresentanza della Residenza continuino ad essere in effetti ambienti vivi e pulsanti idonei ad esaltare ogni tipo di evento volto a valorizzare l'immagine dell'Italia, favorendo le sue potenzialità ed incrementando il suo prestigio.

Le energie profuse dai nostri rappresentanti diplomatici a Lisbona hanno assicurato la permanente vitalità del Palazzo dei Conti di Pombeiro quale centro di scambi di idee e di raffronto delle progettualità, al servizio dei due Paesi e della loro azione futura in quello che era l'obiettivo prioritario di questo ventunesimo secolo: la costruzione politica dell'Unione Europea.

Ambasciatore Gaetano Cortese



## PREFAZIONE DELL'AMBASCIATORE D'ITALIA IN PORTOGALLO



Il progetto di racchiudere in un libro la storia del Palazzo dei Conti di Pombeiro, che ospita l'Italia a Lisbona dal 1925, fu concepito per la prima volta dall'Ambasciatore Michele Cosentino, al quale vanno i miei più vivi ringraziamenti. Di fatto, il volume pubblicato nel 2004 ha costituito un prezioso biglietto da visita non solo del Palazzo ma anche delle missioni diplomatiche che vi si sono succedute.

Altro ringraziamento sentito va all'Ambasciatore Gaetano Cortese, che ha profuso grande impegno e creatività nella stesura di questa seconda edizione del volume, seguendo con instancabile cura l'attività diplomatica italiana in Portogallo nei suoi diversi aspetti, per rendere questo libro uno specchio quanto mai rappresentativo delle attività che oggi si svolgono nel Palazzo.

Nel 2004 vivevano in Portogallo circa 2500 italiani. Oggi la nostra comunità è composta da oltre 15.000 connazionali, che interagiscono con il Paese ospitante nei più diversi ambiti, dalla scienza all'imprenditoria, dalla cultura alla società civile. Si rende quindi necessaria un'azione diplomatica multidisciplinare e capace di ascoltare le diverse voci dalla presenza italiana, promuovendone il dialogo e l'interazione con i settori più innovativi del Portogallo contemporaneo.

Il Palazzo dei Conti di Pombeiro, del resto, si erge sul pilastro portante dell'amicizia: esso fu costruito agli albori del XVIII secolo su un terreno che la regina Catarina di Bragança (vedova del Re Carlo II d'Inghilterra) aveva offerto in dono alla Contessa di Pombeiro, Luisa Ponce de Leão, sua dama di compagnia favorita, come prova d'affetto e per la vicinanza con il palazzo della Regina, situato nella piazza adiacente.

Caratterizzate da amicizia e prossimità sono anche, da sempre, le relazioni diplomatiche tra Italia e Portogallo. Ne danno prova le reciproche visite di Stato: le più recenti sono la visita di

Stato del Presidente Rebelo de Sousa in Italia nel novembre 2019 e la visita di Stato del Presidente Mattarella in Portogallo nel 2017.

Si tratta di relazioni antichissime, come testimoniato dall'esistenza a Lisbona di una Chiesa degli Italiani fatta erigere nel XVI secolo dai mercanti, architetti e artisti nostrani che frequentavano la cosmopolita capitale portoghese del tempo. Testimoni di queste antichissime e solide relazioni sono anche i numerosi scienziati italiani che oggi operano nel moderno Portogallo, e che nel marzo 2019 hanno costituito la prima Associazione di Ricercatori e Scienziati italiani in Portogallo dedicata a Ipazia, scienziata greca nata nel IV secolo ad Alessandria d'Egitto.

Ambasciatori del nostro Paese in Portogallo e nel mondo sono anche le grandi imprese del Made in Italy, che trovano sempre spazio nel nostro Palazzo quando si tratta di promuovere l'eccellenza italiana nello scenario della magnifica sede che ci accoglie. La diplomazia economica, insieme a quella culturale e scientifica, è il motore che anima la vita dell'Ambasciata potenziandone le dinamiche sociali e politiche di una collaborazione bilaterale sempre più pregnante.

Il Palazzo, pur con la necessaria cautela che la sua antichità richiede in termini di sorveglianza e di manutenzione, è sempre più aperto al dialogo con il mondo esterno, dal bellissimo quartiere che concretamente lo avvolge, al più generale contesto socio-culturale di un Portogallo europeo e atlantico, conscio del proprio passato glorioso ma sempre attento alle grandi istanze del presente capaci di proiettarlo in un futuro prospero e sostenibile.

*Uberto Vanni d'Archirafi*  
*Ambasciatore d'Italia in Portogallo*



Azulejos rappresentanti la Chiesa degli italiani a Lisbona in una piastrella del XVIII secolo nel Museu Nacional do Azulejo. La Chiesa del Loreto, così denominata nel 1518 dal re D.Joao V per accogliere mercanti e marinai italiani, ha festeggiato nel 2018 500 anni.



Presentazione delle Lettere Credenziali dell'Ambasciatore Uberto Vanni d'Archirafi al Presidente della Repubblica Marcelo Rebelo de Sousa.

